



diario economico

della Regione Campania

venerdì 3 luglio 2009

Il Mattino intervista il neo assessore regionale al Turismo ed alle Attività Produttive Riccardo Marone. Prosegue il dibattito sulla proposta di una legge speciale per Napoli, lanciata dal presidente dell'Unione industriali Gianni Lettieri. Segnaliamo, sul Corriere del Mezzogiorno, un intervento dell'assessore Cascetta sul tema delle infrastrutture.

Il Mattino

"Marone: i soldi in cassa ci sono. Per il turismo punto su Bagnoli" di Paolo Maniero (pag. 28)

In questa intervista il neo assessore regionale al Turismo con delega anche alle Attività Produttive, **Riccardo Marone**, apprezza il buon lavoro fatto dal suo predecessore **Claudio Velardi**. **Marone** indica, poi, due priorità: "da una parte fare il più possibile nei prossimi dieci mesi; dall'altra lasciare programmi seri e avviati a chi verrà dopo di noi". Da assessore alle Attività Produttive, quindi, critica la proposta di **Lettieri** (che aveva nei giorni scorsi avanzato la richiesta di una legge speciale per Napoli) giudicandola vecchia di cinquant'anni. **Marone** infine si chiede se **Lettieri** va considerato come Presidente dell'Unione Industriale di Napoli, ovvero un soggetto istituzionale con il quale cercare il dialogo, o come candidato del centro destra e quindi, in quanto soggetto politico rivale, legittimamente da contrastare.

Corriere del Mezzogiorno

"La legge speciale per Napoli? Come per il Giubileo" di Simona Brandolini (pag. 2)

Matteo Caroli, docente dell'università romana Luiss, illustra il progetto lanciato dal presidente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, di una legge speciale per Napoli. **Caroli**, che fa parte della commissione voluta dagli imprenditori napoletani che sta lavorando sul progetto Napolifutura, ritiene utile l'approvazione di una normativa ad hoc per la città. "Parallelamente alla riflessione sulle azioni operative – dice **Caroli** – occorre creare il quadro normativo più idoneo che ne faciliti l'azione e che riduca i tanti elementi di incertezza e rallentamento che danneggiano imprese private e pubblica amministrazione". L'esempio da seguire potrebbe essere la legge per il Giubileo, varata nel 2000, che creava percorsi rapidi per realizzare nuove strutture ricettive.

Il Denaro

"Piano Lettieri: sì dei professionisti" di Giovanni Capozzi (pag. 20)

Il Denaro ha sentito i rappresentanti degli Ordini professionali napoletani in merito alla proposta di **Gianni Lettieri** di una legge speciale per il rilancio della città. I professionisti (**Pisciotta** per gli architetti, **Coppola** per i commercialisti, **Russo** per i geologi e **Pisani Massamormile** per gli avvocati civili) apprezzano la ricetta per lo sviluppo immaginata dal presidente dell'Unione industriali. Piace, in particolare, l'idea del "fare" e dell'accelerazione delle procedure. **Pisciotta** mostra, tuttavia, delle perplessità sul ricorso ad uno strumento legislativo ad hoc.

Corriere del Mezzogiorno**"Infrastrutture, priorità bipartisan" di *Ennio Cascetta* – Assessore regionale ai Trasporti (pag. 7)**

Ieri è stato presentato a Roma il Rapporto, curato dall'associazione Italiadecide, presieduta da **Luciano Violante**, sulle politiche per le infrastrutture di interesse nazionale. Nella prima parte del Rapporto viene messo in evidenza il forte deficit infrastrutturale del nostro Paese. Nella seconda vengono suggerite una serie di azioni per il potenziamento delle infrastrutture. **Cascetta** mette in evidenza come molte delle iniziative segnalate nel Rapporto siano già state messe in atto in Campania: dall'approccio analitico per la scelta delle opere prioritarie da realizzare, alla creazione di centri di competenza per il monitoraggio, dalla creazione di un fondo unico di finanziamento a intense forme di concertazione con il territorio. Tutte misure che hanno consentito alla Campania di spendere 7,6 miliardi di euro e di raggiungere risultati molto soddisfacenti nel settore. L'Assessore conclude affermando che "le infrastrutture prioritarie non sono e non devono essere di nessun colore politico, altrimenti si corre il rischio di strumentalizzarle" e, di fatto, bloccare la realizzazione delle opere.

Il Mattino**"I rettori da Sacconi: Salva il Policlinico" di *Gerardo Ausiello* (pag. 32)**

Si è svolto ieri a Roma un vertice fra i Rettori delle Università di Napoli, Federico II (**Guido Trombetti**) e Sun (**Francesco Rossi**), ed il ministro **Sacconi**. Il tema dell'incontro è stato il difficile rapporto che le due Università hanno da tempo con la Regione. Ad esempio le convenzioni con l'Ente sono in attesa del rinnovo da oltre un anno. A questo poi si è aggiunta la decisione del neo assessore alla Sanità, **Santangelo**, che ha stabilito di delocalizzare il Vecchio Policlinico dall'attuale sede di Piazza Miraglia. Più in generale è la questione Sanità in Campania a vivere ore decisive. La Regione ha infatti ancora pochi giorni per fornire le controdeduzioni sollevate dai tecnici del ministero del Welfare e dell'Economia sul piano di rientro dal deficit, per evitare il Commissariamento.

Il Mattino**"Atitech, il Comune in pista contro IesMed" di *Marco Toriello* (pag. 32)**

L'Assessore comunale alle Politiche sociali, **Giulio Riccio**, ha rilasciato dichiarazioni molto dure nei confronti della IesMed, la società del presidente **Lettieri**, la cui offerta per rilevare la Atitech è stata giudicata inammissibile dal Commissario **Fantozzi** (leggi diario economico di ieri). **Riccio** ha accusato **Lettieri** di voler "acquistare Atitech per quattro soldi". Pronta la replica di **Andrea De Lucia** (investment manager della società IesMed e capo progetto dell'operazione Atitech) che ha precisato che **Fantozzi** non ha bocciato l'offerta economica ("la busta non è stata neanche aperta") ma non ha considerato l'offerta accettabile dal punto di vista amministrativo. In ogni caso **Riccio** non considera chiusa la questione, anzi auspica in tempi brevi un incontro con **Fantozzi**, magari alla presenza di qualche rappresentante del Governo. Secondo fonti sindacali, quest'incontro potrebbe tenersi a Palazzo Chigi già la prossima settimana.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *Rosa Benigno* a pag. 12 dal titolo: **"I lavoratori a Bassolino: c'è anche Alitalia"**.

Corriere del Mezzogiorno**"Declino economico e futuro turistico" di Ernesto Mazzetti (pag. 1)**

Di fronte al declino delle strutture manifatturiere, confermato dai dati allarmanti della Banca d'Italia, Napoli ha l'obbligo di puntare sul turismo. Ma, per **Mazzetti**, quanto realizzato finora dalle amministrazioni locali non è certo sufficiente al rilancio dell'immagine della città. Non bastano il Teatro Festival Italia, le stazioni dell'arte del metrò e nemmeno i "nuovi musei dell'era Bassolino". Occorrono infrastrutture. **Mazzetti** sottolinea i ritardi nella riqualificazione di Bagnoli e, in particolare, nella delocalizzazione del carcere minorile e dei comandi militari di Nisida. Tutte attività facilmente trasferibili altrove "per fare dell'isolotto una struttura di richiamo, con un quid di genialità progettuale ecocompatibile". Di fronte all'ignoranza dei governanti locali, **Mazzetti** auspica un intervento del governo che potrebbe imporre i propri poteri sostitutivi.

La Repubblica - Napoli**"Il centro storico e l'incubo di Jack lo sventratore" di Aldo Loris Rossi (pagg. 1 e 14)**

Se da un lato sorprende positivamente la voglia e la capacità di ascolto da parte del comitato responsabile del Grande Programma per il Centro storico del Comune di Napoli, dall'altro non si può non essere preoccupati per una "sindrome" che aleggia sul tema: la sindrome di "Jack lo sventratore". Ovvero la voglia di demolire parti del tessuto storico della città per poi ricostruire. **Rossi** propone di cambiare strategia evitando isolati e discontinui interventi su complessi monumentali isolati e programmando con continuità interventi su tutta l'area. **Loris Rossi** chiude l'articolo con una domanda: "si riuscirà a neutralizzare gli avvoltoi che insediano il Grande Programma per infilarvi progetti giacenti nei loro polverosi cassetti?".

Corriere del Mezzogiorno**"Arin, utili cresciuti del 50%. Investimenti per 26 milioni" di R.E. (pag. 7)**

L'Arin (Azienda risorse idriche Napoli) ha approvato ieri il bilancio 2008 che si chiude con un utile di oltre 4,6 milioni di euro, il 50% in più rispetto al 2007. Il documento contabile conferma il buon andamento della società partecipata del Comune di Napoli, guidata dall'amministratore unico **Maurizio Barracco**. Tra i punti più significativi del bilancio la riduzione del costo del lavoro, diminuito di circa il 20% dal 2001 al 2008, e l'impegno per il sociale dell'azienda che ha realizzato centri sportivi, asili nido ed un centro per gli anziani a Napoli ed in provincia.

Il Denaro**"La Uil lancia il patto per il Sud" di Angela Milanese (pag. 18)**

Si è svolto ieri il Comitato centrale della Uil nel corso del quale sono stati decisi i temi salienti su cui si discuterà nel congresso regionale che si terrà a Napoli nel febbraio del 2010. Partecipazione e rappresentanza sindacale, federalismo e Mezzogiorno, confederalità e territorio: sono questi i tre binomi su cui punterà la Uil nell'appuntamento congressuale del prossimo anno. "Non servono Leghe del Sud – ha detto il segretario regionale **Anna Rea** – si rischia di rinchiudere ed isolare le nostre regioni in una sorta di pericolosa autarchia".

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 7 dal titolo: **"Rea (Uil): non servono leghe del Sud"**.

Roma**“Normativa contro il riciclaggio” di Sabino Russo (pag. 12)**

Si è svolto ieri mattina, presso la sala delle assemblee del Banco di Napoli il seminario di studi dal titolo “Normativa antiriciclaggio a tutela del mercato”. Nel corso dell’incontro, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il prefetto di Napoli **Pansa** ed il direttore generale del Banco di Napoli **Nucci**, è stato affrontato il tema del riciclaggio, un fenomeno che sta assumendo dimensioni sempre più vaste e preoccupanti. Il prefetto di Napoli ha sottolineato come il reato di riciclaggio crei discrasie nel sistema economico e possa favorire lo sviluppo della criminalità organizzata “che trovando terreno fertile, svolge un ruolo di supplenza alle forme di economia legali”.

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo di *Eleonora Tedesco* a pag. 11 dal titolo: **“Riciclaggio, rischia una Pmi su tre”**.

Il Denaro**“Piano casa: 300 emendamenti” di Angela Milanese (pag. 19)**

Oltre 300 sono gli emendamenti giunti alla IV commissione del Consiglio regionale (Urbanistica) ieri, termine ultimo valevole per la presentazione dei correttivi al Piano casa. Una proposta bi-partisan di **Ugo Carpinelli** (Pd) e **Pasquale Marrazzo** (Pdl) prevede un ampliamento della superficie produttiva delle imprese del 20%.